

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00208873

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0100208873

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione velo di calice

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Mondovì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	filo di seta/ lavorazione a telaio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	53.5
MISL - Larghezza	54
MISV - Varie	altezza gallone 1.3
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il tessuto è leggermente consunto; sono presenti alcune piccole chiazze chiare
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il velo è confezionato con un pannello di damasco ed è privo di fodera. Lungo il bordo è posto il gallone in oro filato e seta gialla, decorato con un motivo a zig-zag.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Fin dalla fine del XVI per i tessuti per la Chiesa, per quest'ultimi manufatti vennero generalmente richiesti disegni dall'ampio respiro e con composizioni dai grandi rapporti, che ben si adattavano non solo alle forme delle vesti e degli arredi liturgici, ma anche alla richiesta di materiali e di tessuti costosi che, attraverso la loro sontuosità, simboleggiavano e rappresentavano la magnificenza divina. Le composizioni create nel pieno Seicento, generalmente raffiguranti un trionfo centrale inserito entro incorniciature fitomorfe, dalle ampie dimensioni (si veda, ad esempio, M. Villotta (a cura di), I paramenti sacri tra storia e tutela, Tavagnacco 1996, pp. 126-127, scheda n. 40 di M. Villotta, pp. 136-137, scheda n. 45 di M. Lunazzi Mansi; C. Aribaud, Soieries en Sacristie. Fastes liturgiques XVII-XVIII siècles, catalogo della mostra di Tolosa, Parigi 1998, p. 139, scheda n. 16; L. Seelig, Kirchliche Schätze aus bayerischen Schlössern. Liturgische Gewänder und Geräte des 16.-19. Jahrhunderts, catalogo della mostra di Monaco, Berlino 1984, pp. 125-127, schede nn. 52-55; S. Durian-Ress, Textilien Sammlung Bernheimer. Paramente 15.-19. Jahrhundert, Monaco 1991, pp. 296-297, scheda n. 131; F. Fiori, I paramenti, in Cravagliana. Segni artistici e storici negli arredi e nei paramenti sacri, Novara 2001, p. 125, scheda n. 11; M. King e D. King, European Textiles in the Keir Collection 400 BC to 1800 AD, Londra-Boston 1990, pp. 211-215, 218, schede nn. 160-164, 167; G. Ericani, P. Frattaroli (a cura di), Tessuti nel Veneto e nella Terraferma, Verona 1993, pp. 339-341, schede nn. 29-30 di P. Frattaroli, pp. 341-342, scheda n. 31 di C. Rigoni; B. Markowsky, Europäische Seidengewebe des 13.-18. Jahrhunderts, Colonia 1976, p. 285, schede nn. 459-461; Il Museo di san Pio X a Salzano. Argenti, tessuti e arredi sacri dal Quattrocento al Novecento, Spinea 1999, pp. 76-77, schede nn. 12-13 di A. Geromel Pauletti;) ben rispondevano alle richieste della Chiesa e vennero ripetute fino al Novecento (si veda P. Peri, Paramenti liturgici nella Basilica di Santa Maria dell'Umiltà a Pistoia,

in E. Nardinocchi, P. Peri (a cura di), Il Tesoro della Madonna. Arredi sacri della Basilica di Santa Maria dell'Umiltà a Pistoia, catalogo della mostra di Pistoia, Cinisello Balsamo 1992, pp. 108-109, scheda n. 26; D. Devoti, D. Digilio e D. Primerano (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano Tridentino, Trento 1999, pp 191-192, 201-202, schede nn. 150, 163 di D. Digilio; Forme e colori per il servizio divino, catalogo della mostra di Susa, Torino 1997, pp. 142-143, scheda n. 38 di M. P. Ruffino; L. Fornari Schianchi (a cura di), "Per uso del santificare et adornare". Gli arredi di Santa Maria della Steccata. Argenti \Tessuti, Perma 1991, pp. 224-225, schede nn. 143-145 di I. Silvestri; La chiesa di Santa Maria Assunta a Riva del Garda, catalogo della mostra di Riva del Garda, Trento 1990, pp. 186-187, scheda di L. Giacometti; D. Devoti, G. Romano (a cura di), Tessuti antichi nelle chiese di Arona, catalogo della mostra, Torino 1981, pp. 210-211, scheda n. 26 di I. Silvestri). Il parato di Mondovì, come suggerisce la tessitura fitta e regolare, appare come una ripresa probabilmente della seconda metà di tali decori.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 227477

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2004

CMPN - Nome

Bovenzi G. L.

FUR - Funzionario responsabile

Galante Garrone G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Rocco A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)